



L'amica Silvia Piancazzo è ricoverata ancora in prognosi riservata

Colombo, ascoltato conducente della terza auto

Nuovi sviluppi nelle indagini sull'incidente mortale avvenuto venerdì sera in via Cristoforo Colombo, a Roma, in cui ha perso la vita la ventenne Beatrice Bellucci. La Polizia Locale di Roma Capitale ha infatti individuato il conducente di una terza auto che, secondo alcuni testimoni, avrebbe percorso la strada ad alta velocità negli istanti

precedenti alla tragedia. Il giovane, amico del conducente della Bmw che ha impattato violentemente contro la Mini su cui viaggiava la vittima insieme a un'amica — attualmente ricoverata in ospedale — è stato ascoltato dagli agenti del X Gruppo Mare della Polizia locale di Roma Capitale. Al momento non risulta indagato, ma la sua



testimonianza è ritenuta cruciale per ricostruire con precisione le fasi immediatamente precedenti alla collisione. Secondo una prima ricostruzione, la Bmw viaggiava a velocità sostenuta lungo la corsia centrale della Colombo quando, all'altezza di piazza dei Navigatori, avrebbe perso il controllo.

a pagina 2

Evitato il blocco dei veicoli
euro 4 ed euro 5 diesel



a pagina 3

Nuovi alberi a Roma:
400 piante in nove quartieri



a pagina 5

Rocca Cencia: sgombero e demolizione ville abusive

Nicola Franco (Municipio VI): "In un anno tre attività di demolizioni"

Sono iniziate all'alba di oggi 28 ottobre le operazioni interforze di sgombero e demolizione delle ville abusive in via Arzachena a Roma nella zona di Rocca Cencia. Si tratta della terza operazione nell'arco di un anno nel Municipio VI e riguarda due villette dove vivevano alcune famiglie a cui sarà data assistenza alloggiativa. Le attività sotto la regia di un dirigente della Questura di Roma, sono iniziate questa mattina con la partecipazione di contingenti della forza pubblica,



insieme a personale degli uffici territoriali della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, con il concorso dei Vigili del Fuoco e della Polizia Locale. All'interno sono stati trovati alcuni nuclei familiari composti da adulti e minori, a cui sarà data tutta l'assistenza alloggiativa necessaria in conformità ai presupposti di legge. Un quadro che risultava già da precedenti censimenti effettuati con il supporto della Sala operativa sociale del Comune di Roma.

a pagina 4



L'amica Silvia Piancazzo è ricoverata ancora in prognosi riservata

Colombo, ascoltato conducente della terza auto

L'auto ha colpito la Mini, con al volante l'amica di Beatrice Bellucci che si è schiantata. L'impatto è stato devastante: per Beatrice non c'è stato nulla da fare. L'amica Silvia Piancazzo è ricoverata ancora in prognosi riservata. "Attualmente le condizioni, nella gravità, sono sufficientemente stabili e il decorso post operatorio è il migliore possibile che ci possiamo aspettare in questo momento, ovviamente in relazione alla gravità complessiva delle lesioni che interessavano gli arti, l'addome, la pelvi e il torace" ha spiegato Emiliano Cingolani direttore F.F. Uoc Shock e Trauma dell'ospedale San Camillo Forlanini che ieri ha diramato un bollettino medico. Gli inquirenti stanno ora analizzando le immagini registrate da oltre venti telecamere dislocate lungo la strada per verificare se le auto coinvolte stessero parte-



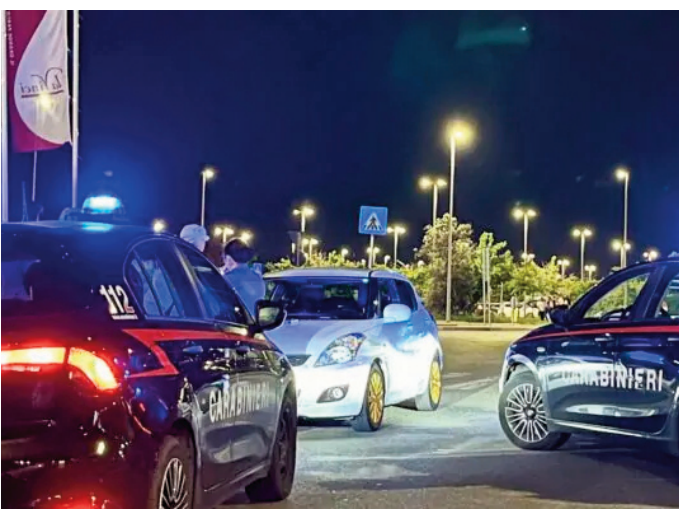
cipando a una gara improvvisata o a una serie di sorpassi ad alta velocità. Parallelamente, sono stati sequestrati e verranno esaminati i due telefoni cellulari rinvenuti all'interno della Bmw, appartenenti ai ragazzi a

bordo. Un lavoro meticoloso, quello degli agenti della Polizia Locale, che punta a chiarire ogni dettaglio di una vicenda che ha sconvolto non solo le famiglie coinvolte, ma anche l'intera comunità del litorale romano.

Giovani appassionati si ritrovano con auto modificate e impianti sonori da discoteca

Roma presa d'assalto dalle corse clandestine

Centocelle, Fiumicino, Tuscolana, Ponte Milvio, Ponte di Nona. Dal centro alla periferia: ad accumulare queste zone c'è il rumore delle auto che sfrecciano a tutta velocità. Di notte, in parcheggi isolati o in piazze affollate. E il frastuono dei motori che rombono tenendo svegli i residenti è solo uno dei problemi di questi raduni di auto, organizzati tramite social, dove poi vengono pubblicati i video delle macchine che sfrecciano. C'è soprattutto il rischio di incidenti stradali. E in attesa di capire se dietro la morte della giovane Beatrice ci fosse una corsa clandestina o una gara di velocità, il dibattito sulla sicurezza stradale è tornato d'attualità. Come dimostra la raccolta firme lanciata sul portale Change.org per mettere in sicurezza via Cristoforo Colombo che ha raccolto quasi tremila firme



nel giro di due giorni. Ogni fine settimana, in diverse zone della città - da Centocelle alla Tuscolana, da Ponte Milvio al Parco Da Vinci di Fiumicino - giovani appassionati si ritrovano con auto modificate e impianti sonori da discoteca. Una cultura del tuning che, però, spesso sfocia nel rischio estremo delle gare improvvisate. Le forze dell'ordine da tempo pre-

sidiano i luoghi di ritrovo, ma il fenomeno continua a diffondersi, alimentato dall'adrenalina e dai social. Dopo la morte di Beatrice, come già per quella di Francesco Valdiserri tre anni fa, i cittadini chiedono nuovi autovelox, controlli più serrati e interventi concreti. Perché Roma, la città eterna, non può restare anche la città della velocità che uccide.

Fermati un 28enne e una ragazza entrambi di etnia rom e con cittadinanza italiana

In fuga dopo furto provoca incidente

Per nascondere un televisore rubato e sfuggire al controllo hanno creato il panico a Velletri. Lasciandosi dietro una serie di incidenti, con il rischio serissimo di investire un carabiniere che fortunatamente ha riportato solo lievi ferite. Alla fine la coppia è stata bloccata dai carabinieri della Compagnia di Velletri. Si tratta di un 28enne e una ragazza entrambi di etnia rom e con cittadinanza italiana, già noti alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti. I due sono gravemente indiziati di rapina impropria ai danni di un supermercato di viale Europa. Lui è stato arrestato mentre la ragazza è stata denunciata. Tutto è iniziato ieri poco dopo le 13, quando un maresciallo della Stazione di Velletri, libero dal servizio, ha notato alcune persone uscire dal parcheggio del supermercato con fare sospetto, a bordo di una Renault Clio. Il militare ha deciso di seguirli



e ha immediatamente allertato la Centrale Operativa, che ha inviato sul posto una pattuglia per intercettare il veicolo. Alla vista dei Carabinieri però il 28enne alla guida ha tentato la fuga imboccando viale Salvo D'Acquisto e cercando di dileguarsi tra le strade laterali. Dopo aver imboccato un parcheggio senza via d'uscita, l'uomo ha tentato una manovra disperata: ha fatto inversione colpendo un'auto in sosta e si è lanciato nuovamente sulla carreggiata, provocando un incidente a catena con due veicoli, uno dei quali in arrivo dalla direzione

opposta. Come se non bastasse, il conducente ha tentato di ripartire nuovamente provocando lievi lesioni ad uno dei militari intervenuti che, nella circostanza, si era avvicinato per afferrare il 28enne ancora all'interno dell'abitacolo. Durante la perquisizione del veicolo, i Carabinieri hanno rinvenuto un televisore del valore di oltre 400 euro, risultato rubato poco prima all'interno del supermercato. Il 28enne è stato arrestato con l'accusa di rapina impropria, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, mentre la complice è stata denunciata a piede libero.

Perde il controllo e aggredisce guardia giurata: 28enne fermato dai Carabinieri

Choc alla stazione di Roma Parioli



Panico a due passi dalla stazione ferroviaria dove un uomo è andato su tutte le furie aggredendo una guardia giurata. A bloccare l'esagitato, un 28enne dell'Ecuador, sono stati i carabinieri della stazione Roma Parioli. I fatti sono avvenuti sul piazzale della Stazione dell'Acqua Acetosa. Qui un

vigilante, in servizio presso la fermata dei treni, ha invitato il giovane a non infastidire i passeggeri. A quel punto, il ragazzo è andato su tutte le furie. In prima battuta, ha minacciato la guardia giurata e poi - in stato di alterazione psicofisica - ha mantenuto lo stesso atteggiamento con-

tro i militari. Il personale dell'Arma, con non poca fatica, l'ha arrestato. Il 28enne, che non intendeva fornire le proprie generalità, è stato trattenuto in caserma a disposizione della magistratura. Per lui le accuse sono violenza, resistenza a pubblico ufficiale e false attestazioni sulla propria identità.



Rocca: "Abbiamo trovato una soluzione che tutela la salute e l'ambiente senza penalizzare ingiustamente chi ogni giorno deve spostarsi per lavoro, studio o necessità"

Approvata delibera che evita il blocco dei veicoli euro 4 ed euro 5 diesel

È stato evitato a Roma il blocco dei veicoli euro 4 ed euro 5 diesel: sarebbe dovuta partire l'1 novembre. "Con questa delibera abbiamo scelto la via del realismo e della responsabilità - spiega il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca -. Abbiamo ascoltato i cittadini, le imprese, gli amministratori locali e abbiamo trovato una soluzione che tutela la salute e l'ambiente senza penalizzare ingiustamente chi ogni giorno deve spostarsi per lavoro, studio o necessità. Il Lazio dimostra che è possibile coniugare sostenibilità e buon senso: non servono misure punitive, ma interventi concreti e mirati che migliorino davvero la qualità dell'aria e la vita delle persone. Il nostro impegno per l'ambiente è serio e coerente: stiamo investendo risorse importanti per rendere il si-

stema della mobilità più moderno, efficiente e pulito, accompagnando i cittadini nella transizione ecologica senza lasciarli soli. Questa è la direzione giusta per costruire un futuro sostenibile, equo e a misura di comunità". È stata approvata dalla Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore all'Ambiente Elena Palazzo, la delibera relativa alla proposta di rimodulazione degli interventi in materia di limitazione al traffico veicolare nel territorio della Capitale. Ai Comuni e a Roma Capitale, secondo la nuova impostazione del Piano regionale, sarebbe permesso di introdurre misure alternative al blocco totale della circolazione. C'è, però, un requisito da rispettare: devono avere pari efficacia ambientale, comprovata da evidenze tecniche e scientifiche. "La Regione Lazio ha



scelto la strada del buon senso: tutelare la salute e la qualità dell'aria, ma farlo in modo realistico, sostenibile e socialmente equo. Evitare blocchi generalizzati non significa rinunciare alla tutela ambientale, ma scegliere soluzioni più efficaci e condivise, che puntano

su responsabilità, tecnologia e incentivi senza richiedere inutili sacrifici economici ai cittadini", dichiara l'assessore Elena Palazzo. Questa approvazione rappresenta un passaggio importante nel percorso di aggiornamento del Piano regionale della Qualità

dell'Aria, che continuerà ad essere monitorato costantemente insieme ad Arpa Lazio e ai Comuni del territorio. "Questo piano - sottolinea l'assessore Elena Palazzo - si inserisce in una strategia ampia e concreta di contrasto all'inquinamento atmosferico, che unisce investimenti, incentivi e azioni educative. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'aria senza scaricare i costi ambientali ed economici sui cittadini, ma accompagnando la transizione ecologica con strumenti efficaci e condivisi". "La delibera della Giunta Regionale del Lazio che proroga, come da richiesta di Roma Capitale, i divieti esistenti all'interno della Ztl Fascia Verde è una notizia positiva": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Dopo l'approvazione da parte,

prima della Giunta Regionale e poi del Consiglio regionale, del Piano della Qualità dell'Aria che prevedeva l'estensione dei divieti all'interno della Ztl Fascia Verde ai veicoli a benzina euro 4 e diesel euro 5 - aggiunge Patanè - abbiamo presentato alla Regione Lazio la richiesta di proroga dei divieti esistenti - fino a benzina euro 2 e diesel euro 3 - presentando a supporto un piano di misure alternative. A seguito di un lungo periodo di interlocuzione tra i Dipartimenti Ambiente e Mobilità di Comune e Regione e l'Arpa regionale, siamo arrivati dunque al risultato di oggi che ci consente, con reciproca soddisfazione, di non inasprire i divieti alla circolazione dei veicoli in Fascia Verde evitando, allo stesso tempo, un peggioramento della qualità dell'aria".

In carcere un 26enne domiciliato nel campo rom di via dei Gordiani

Denunciato per maltrattamenti alla madre

Un giovane di 26 anni, di origini italiane e domiciliato nel campo rom di via dei Gordiani, è finito in carcere con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. La misura è stata eseguita dagli agenti del V Gruppo Prenestino della Polizia Locale di Roma Capitale, dopo un'indagine avviata in seguito alla denuncia della madre, stanca e impaurita dai comportamenti violenti del figlio. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la donna avrebbe subito per mesi aggressioni fisiche e minacce continue, in un clima di terrore domestico che l'ha infine spinto a chiedere aiuto alle forze dell'ordine. Gli agenti, raccolte le prime testimonianze e riscontri, hanno documentato una serie di episodi di violenza e vessazioni che confermavano un quadro familiare segnato da gravi tensioni e paura costante. A seguito delle prime risultanze investigative, il 26enne era stato sottoposto a una misura caute-



lare di divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla madre. Tuttavia, l'uomo non ha rispettato l'ordinanza e ha continuato a cercare la donna, arrivando nuovamente a minacciarla. L'ennesima violazione ha spinto la Procura della Repubblica

di Roma a richiedere un provvedimento più severo. Il giudice ha quindi disposto la revoca della misura precedente e l'immediata trasferta del giovane in carcere, per tutelare la sicurezza della madre e dei familiari coinvolti.

L'uomo, un 21enne di Ladispoli, è accusato di aver bruciato l'auto di una donna

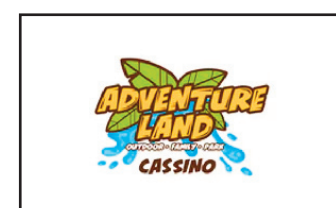
Torrimpietra, denunciato 21enne

È stato identificato e denunciato il presunto autore dell'incendio doloso che, lo scorso 29 marzo, distrusse l'auto di una donna residente a Torrimpietra. Si tratta di un 21enne di Ladispoli, incensurato, su cui pendono gravi indizi di colpevolezza raccolti dai carabinieri della Stazione di Torrimpietra al termine di un'approfondita attività investigativa. Le indagini, coordinate dalla Procura di Civitavecchia, sono partite subito dopo il rogo che aveva completamente devastato la vettura parcheggiata nei pressi dell'abitazione della donna. Gli investigatori, dopo aver esaminato i filmati delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona, hanno ricostruito i movimenti sospetti di un giovane immortalato nei pressi del luogo dell'incendio. L'incrocio dei dati ottenuti con l'analisi dei tabulati telefonici ha rafforzato la pista investigativa, conducendo gli inquirenti fino al



21enne. Secondo quanto emerso, il gesto sarebbe maturato per motivi legati a un debito contratto da un familiare della vittima per l'acquisto di sostanze stupefacenti. Una ritorsione, dunque, che avrebbe portato il ragazzo a colpire indirettamente la donna come forma di avvertimento. Gli elementi raccolti hanno consentito

ai carabinieri di formalizzare la denuncia a carico del giovane con l'accusa di incendio doloso. Gli inquirenti stanno ora cercando di chiarire eventuali responsabilità di altre persone coinvolte nella vicenda e di verificare se l'episodio possa essere collegato ad altri atti intimidatori avvenuti nella zona.



Rocca Cencia, Nicola Franco (Municipio VI): “In un anno tre attività di demolizioni”

Sgombero e demolizione ville abusive

“Le operazioni si stanno svolgendo in un clima di serenità e attenzione anche considerata la presenza di minori” sottolinea la Questura in una nota. Al termine dello sgombero si procederà con l’abbattimento dei manufatti abusivi, “grazie alla collaborazione fattiva del Municipio che è impegnato da tempo nel ripristino della legalità della zona”. “Sono iniziate questa mattina le operazioni di demolizione delle ville abusive site in Rocca Cencia, periferia est della Capitale. Ringrazio i Vigili del Fuoco per aver messo a disposizione i loro mezzi, evitando così di far gravare quest’operazione sulle tasche dei cittadini”. Così il Presidente del Municipio VI delle Torri di Roma, Nicola Franco. “Per 15 anni non sono state fatte demolizioni d’alcun tipo, mentre nell’ultimo anno siamo



arrivati, con quest’ultima, alla terza attività di demolizione. Segno che da quando ci siamo noi a governare, su questi territori non avranno vita facile coloro i quali vivono di illeciti e illegalità. Lo Stato avanza e si riappropria degli spazi ceduti” prosegue il minisindaco. “Mi corre l’obbligo di ringraziare per questo evento – sottolinea Franco – la massima attenzione e l’ascolto che hanno prestato il Prefetto di Roma Lamberto Giannini, il Questore Roberto Masucci, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Marco Pecci, il Coman-

dante Provinciale della Guardia di Finanza Giancarlo Franzese e gli altri componenti del Comitato per l’Ordine e la Sicurezza”. “È l’ennesima prova che attraverso la sinergia tra le Istituzioni, quando lavorano compatte e ascoltano gli enti di prossimità, si possono ottenere risultati incredibili. È un momento di gioia e festa, dare risposte certe di uno Stato che c’è ai cittadini che chiedono rispetto per la legalità. Con la demolizione di queste ville, ribadiamo il nostro impegno a tutela dei cittadini perbene e onesti” conclude il presidente del Municipio VI.

Nel noto mercatino sequestrati oltre duemila articoli, anche contraffatti

Polizia locale: nuovo blitz a Porta Portese

Nuovo blitz della Polizia Locale di Roma Capitale al mercato domenicale di Porta Portese, da tempo nel mirino per l’aumento dei casi di abusivismo commerciale e per la presenza di merce di dubbia provenienza esposta spesso sui marciapiedi tra le bancarelle. L’operazione, condotta dagli agenti del XII Gruppo Monteverde con il supporto del GSSU – il Gruppo Sicurezza Sociale Urbana – ha portato al sequestro di oltre duemila articoli. Tra questi, capi d’abbigliamento, scarpe, cinture e portafogli con marchi contraffatti delle più note griffe internazionali, ma anche ciarpame e paccottiglia varia: oggetti di scarso valore provenienti da attività di rovistaggio nei cassonetti dei rifiuti. Durante i controlli, un cittadino senegalese di 39 anni è stato sorpreso mentre esponeva la merce su alcuni



teli stesi a terra. L’uomo, già noto alle forze dell’ordine e regolarmente presente sul territorio nazionale, ha tentato di strappare dalle mani degli agenti parte della merce posta sotto sequestro, reagendo con forza all’intervento. È stato quindi denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e per commercio di prodotti con marchi falsificati. Il blitz rientra in una più ampia strategia di contrasto all’illegalità diffusa che, soprattutto nei fine settimana, caratterizza una delle aree più frequentate della Capitale. La Polizia Locale sottolinea che i controlli prose-

guiranno nelle prossime settimane, con l’obiettivo di restituire decoro e legalità al celebre mercato romano. L’area intorno al mercato di Porta Portese insieme a quella di Villa Pamphilj era già stata oggetto di interventi della Polizia locale contro i mercatini illegali. Nel complesso, le due operazioni hanno portato ad un totale di sanzioni pari a circa 20mila euro elevate nei confronti dei responsabili, a cui si è aggiunto il sequestro di 300 bottiglie di bevande, molte alcoliche, 150 chili tra alimenti e paccottiglia varia, tutto destinato alla distruzione a mezzo Ama.

Il Questore di Roma ha disposto la chiusura del pub per dieci giorni

Bellegra: risse e bivacchi in strada

Schiamazzi, risse, bivacchi in strada, clienti pericolosi e fiumi d’alcol. Un pub da incubo per i residenti di Bellegra, comune in provincia di Roma. Continue segnalazioni e interventi delle forze dell’ordine che si sono conclusi nelle scorse ore con un nuovo provvedimento di chiusura. Il locale, diventato nel tempo un vero e proprio punto di ritrovo per persone pregiudicate, resterà chiuso per i prossimi dieci giorni su ordine del Questore di Roma. Un provvedimento motivato dalla pericolosità dell’attività sotto il profilo dell’ordine e della sicurezza pubblica. Non solo disturbo della quiete pubblica infatti. Nel corso dei controlli degli agenti del Commissariato di Colleferro è emerso un quadro allarmante. Secondo quanto ricostruito dai poliziotti, l’esercizio era stato già oggetto del medesimo provvedimento nel 2013, perché già teatro di scene di violenza e di schiamazzi notturni, che avevano arrecato disturbo

alla quiete pubblica ed ostacoli alla circolazione. Negli anni, poi, gli episodi si erano ripetuti: dalla vendita di alcolici a persone in evidente stato di ubriachezza, fino alla somministrazione oltre gli orari consentiti dalla normativa, nonché alla gestione disordinata degli spazi esterni con conseguenti assembramenti anche nel periodo della pandemia. Da allora, nonostante i ripetuti provvedimenti ed i servizi di controllo effettuati dalle forze dell’ordine per monitorarne l’attività, i gestori avevano continuato ad “allestire” in strada banchetti con spillatori di birra e alcolici, su cui si riversavano centinaia di avventori in evidente stato di alterazione alcolica. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori il locale nel tempo sarebbe rimasto collettore di soggetti pregiudicati e rinomato centro di aggregazione e di ritrovo di persone violente. Qualche giorno fa, gli agenti del Commissariato di Colleferro si sono ripre-

sentati nell’esercizio per un controllo. All’interno, i poliziotti hanno sorpreso numerosi clienti con precedenti di polizia, oltre ad un giovane in possesso di sostanza stupefacente “fiutato” dalle unità cinofile antidroga. Inoltre il padre del titolare avrebbe approfittato del momento di concitazione per liberarsi di un fazzoletto con della cocaina. La scena, tuttavia, non è sfuggita ai poliziotti, che sono intervenuti. A quel punto l’uomo li avrebbe minacciati con un bicchiere di vetro prima di essere bloccato e messo in sicurezza. Altra sostanza stupefacente, tra hashish e marijuana, è stata trovata poi all’interno della sua abitazione. A conclusione di un’articolata istruttoria aperta a seguito di quest’ultimo grave episodio, il Questore di Roma ha disposto la chiusura del pub per 10 giorni con un provvedimento motivato dalla pericolosità dell’attività sotto il profilo dell’ordine e della sicurezza pubblica.

Castelnuovo di Porto, il primo cittadino Riccardo Travaglini: “Atto vile”

In fiamme 7 mezzi della raccolta rifiuti

Incendio nella notte a Castelnuovo di Porto, comune a nord di Roma. Per cause in corso d’accertamento le fiamme hanno distrutto sette mezzi della società Ekorec incaricata del servizio di raccolta rifiuti. Un grave danno per i servizi comunali di raccolta che dalla mattina di oggi 28 ottobre sono stati necessariamente ridotti. Al momento infatti c’è un solo mezzo utilizzabile con il quale spiega il sindaco Riccardo Travaglini “effettuare la raccolta di pannolini”. L’incendio è divampato intorno alle 23.30 di ieri 27 ottobre, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento il rogo e messo in sicurezza l’area. Uno dopo l’altro i mezzi della raccolta porta a porta sono andati distrutti dalle fiamme. A mostrare le “macerie” è lo stesso Riccardo Travaglini in una diretta Facebook per informare i cittadini delle difficoltà derivate dall’incendio: “Volevo avvisarvi che questa mattina non



riusciamo a garantire il servizio del ritiro delle ramaglie, ma solo il ritiro dei pannolini”. “Questo è un atto vile che ha messo in ginocchio sia noi, che la ditta Ekorec” sottolinea il sindaco mostrando le carcasse bruciate dei camioncini per la raccolta dei rifiuti. “È la prima volta che accade una cosa del genere, non sappiamo le motivazioni” aggiunge Travaglini spiegando che sul posto con i vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri. Il primo cittadino spiega quindi che il

passo successivo è firmare “un’ordinanza contingibile e urgente” per riuscire a garantire i servizi minimi essenziali. “È chiaramente una situazione di una gravità assoluta” dice Travaglini da affrontare subito far sì che nei prossimi giorni si possa trovare il modo di ridurre al minimo i disagi per la cittadinanza. Il Comune è in costante contatto con la società Ekorec per valutare le soluzioni alternative e il ripristino del servizio nel più breve tempo possibile.

Mauro Caliste: "Come Amministrazione stiamo investendo molto sul verde"

Nuovi alberi a Roma: 400 piante in 9 quartieri

Se il verde rende più vivibile una città, nonché più bella, Roma a breve potrebbe "respirare" meglio con l'arrivo di nuovi alberi. Questa mattina si è dato il via alle operazioni di messa a dimora di nuovi alberi nel Municipio V. A darne notizia, una nota congiunta di Edoardo Annucci, assessore del Municipio V di Roma e Mauro Caliste, presidente del Municipio V di Roma. Si potenzia il verde in un quadrante della Capitale con la programmazione del Dipartimento tutela ambientale, coordinato dall'assessora Sabrina Alfonsi, e del Municipio della piantumazione di circa 400 piante tra prunus, acer, pyrus, tilla, ginkgo, catalpa e ligustrum. "Come Amministrazione - dicono Annucci e Caliste - stiamo investendo molto sul verde, sia sul piano ordinario sia su quello straordinario. Gli interventi messi in campo in questi



anni mancavano da tantissimo tempo nel nostro territorio, ma siamo consapevoli dell'importanza del verde in un contesto urbano consolidato e continueremo su questa strada". I quartieri, del Municipio V, al centro di questi nuovi interventi per questa stagione sono: Pi-

gneto, Prenestino Labicano, Quadraro vecchio, Villa Gordiani, Nuova Gordiani, Collatino, Centocelle, Alessandrino e Tor Sapienza. A questi si aggiungono anche via Prenestina e via Casilina. A prendersi cura delle piante sarà la società che si occupa del verde pubblico.

L'assessora all'ambiente del Municipio X ha annunciato i tagli da effettuare "in tempi rapidissimi"

Castel Porziano: addio a 144 pini

L'Infernello deve dire addio ad altri 144 alberi. Su viale di Castel Porziano infatti ci sono infatti alberi considerati a rischio crollo e si tratta, nella totalità dei casi, di Pinus pinea: i pini romani. La notizia è stata data da Valentina Prodon, assessora all'ambiente e vicepresidente del municipio X, nel corso di una commissione ambiente. La seduta, richiesta dal consigliere di Forza Italia Francesco Carpano, è stata convocata per fare luce sul futuro di alberi il cui taglio sta già suscitando proteste. "Abbiamo prima di tutto effettuato un trattamento endoterapico sulle piante poi, a distanza di tempo - ha chiarito Prodon - abbiamo chiesto che venisse redatta una VTA (visual tree assessment)". L'esame visivo è stato quindi effettuato per comprendere gli effetti terapeutici dell'insetticida iniettato nei tronchi: gli



alberi, da abbattere, sono infatti stati colpiti dalla cocciniglia tartaruga. L'esame eseguito ha permesso di determinare che "ci sono 144 pini catalogati in classe 'd' quella

che si attribuisce nei casi di cedimento estremo e pertanto - ha aggiunto l'assessora all'ambiente del municipio X - andranno eseguiti dei tagli in tempi brevissimi".

Santori: "Roma sta vivendo la più vasta campagna di abbattimenti dal dopoguerra"

Verde, la Lega: "Gualtieri come Attila"

"Altro che un milione di nuovi alberi: i numeri annunciati dal sindaco Gualtieri non reggono al confronto con la realtà documentata quotidianamente dalle associazioni e dai cittadini. Roma sta vivendo la più vasta campagna di abbattimenti dal dopoguerra, con oltre 31.000 alberi tagliati negli ultimi 4 anni, spesso senza reali motivazioni di pericolo, senza trasparenza e senza adeguate sostituzioni. Il Consiglio straordinario di oggi ha confermato che dietro la retorica della 'cura del verde' si nasconde una gestione ideologica, opaca e inefficace del patrimonio arboreo della Capitale." Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, a margine del Consiglio dedicato alla gestione del verde pubblico. "Il sindaco parla di 'investimenti mai visti' e 'boschi urbani' - proseguono - ma ignora volutamente i gravi problemi documentati nel nostro ordine del



giorno. La verità è che, mentre si straparla di milioni di alberi da piantare - con percentuali di attecchimento ridicole e controlli inesistenti - a Roma si abbattano pini monumentali e il Mausoleo di Augusto è l'apice della vergogna, si ignorano vincoli culturali, si distruggono ville storiche e si organizzano Stati Generali del Verde Blindati. Altro che green city: qui siamo di fronte a una regia politica che considera l'albero un ostacolo, e non un va-

lore da difendere." "La Lega - conclude Santori - continuerà a monitorare, denunciare e proporre soluzioni. Vogliamo per Roma una vera riforestazione urbana trasparente, partecipata, professionale, che parta dai pareri delle autorità ambientali e culturali e dia finalmente attuazione al Regolamento del Verde. Abbattere un albero dev'essere sempre l'ultima ratio, non il primo riflesso di un'amministrazione in crisi di idee."

I residenti hanno piazzato più di cinquanta esche che sono sparite in un lampo

Pietralata: 40 famiglie invase dai topi

Una donna ha trovato un topo morto al quarto piano, sul suo terrazzo. Ma i casi sono numerosi e gli inquilini di via dei Monti Pietralata, si trovano a fare i conti con topi scorrazzano in zona ad ogni ora del giorno e della notte, con alcune scene perfino macabre. Sparite più di 50 esche, topi ovunque, degrado e panico. Non è la prima volta che a Roma si parla di topi. Anzi, il tema ritorna ciclicamente, diventando quasi una costante nei dibattiti sulla pulizia e sulla gestione della città. Le segnalazioni arrivano da diversi quartieri, dal centro storico alle periferie, e spesso si accompagnano a immagini e video che rimbalzano sui social, alimentando discussioni e preoccupazioni. La presenza dei roditori, infatti, non è solo un problema estetico o di decoro urbano, ma anche una questione di igiene pubblica. I topi proliferano dove trovano cibo e rifugi, e purtroppo le strade piene



di rifiuti, i cassonetti traboccanti e le aree verdi poco curate offrono l'habitat ideale. Le autorità comunali intervengono periodicamente con campagne di derattizzazione, ma il fenomeno sembra difficile da debellare del tutto. Molti cittadini lamentano che, nonostante gli sforzi, il problema si ripresenti puntualmente, specie nei mesi più caldi o dopo lunghi periodi di

pioggia. C'è chi parla di emergenza, chi di mancanza di manutenzione, e chi invoca soluzioni strutturali più efficaci. Roma, con la sua grandezza e la sua complessità, continua così a fare i conti con una presenza sgradita ma radicata, simbolo di una città che, nonostante la sua bellezza eterna, deve ancora vincere la battaglia quotidiana per la pulizia e la vivibilità.



Da Cisterna di Latina arriva il nuovo trucco dei ladri pronti a colpire

Telefonate truffa per far uscire le vittime

Telefonate truffa per far uscire di casa le vittime e poter agire indisturbati. L'ultima trovata dei furti in appartamento parte con un raggio. Una chiamata di un falso operatore della polizia locale che invita ad andare al Comando per sbrigare delle pratiche; così da lasciare campo libero ai malintenzionati. È quello che sta accadendo nelle ultime ore a Cisterna di Latina. A segnalare due episodi è la stessa Polizia locale che "informa la cittadinanza di alcuni tentativi di truffa telefonica verificatisi nella mattinata odierna". Due persone invitate ad andare presso gli uffici. "In entrambi i casi non è stata effettuata alcuna chiamata da parte dei propri uffici" precisa il Comando. Più che una truffa sembrerebbe uno scherzo telefonico. Di solito i raggi del falso parente in difficoltà, sono fatti in

modo da tenere la vittima al telefono il più possibile fino all'arrivo di un complice che prende oro e soldi. Oppure per carpire dati utili a svuotare conti o clonare carte. In questo caso invece si tratta di una convocazione di persona. È proprio la municipale contattata da Radio Roma a spiegare il possibile movente: far uscire le persone di casa il tempo necessario per compiere il furto. Così a seguito delle segnalazioni, "le pattuglie sul territorio sono state immediatamente inviate nelle località da cui sono partite le chiamate fraudolente per i necessari controlli del territorio ed accertare eventuali movimenti sospetti". L'avviso della Polizia Locale del Comune di Cisterna di Latina è stato diffuso subito anche sui social. "Sono pervenute al Comando - spiegano i caschi bianchi - due distinte segnala-

zioni da parte di cittadini contattati telefonicamente da presunti operatori di Polizia Locale che li convocavano presso gli uffici di Corso della Repubblica 186". Nel primo caso, il cittadino ha contattato telefonicamente il Comando per verificare l'autenticità della convocazione ricevuta. Nel secondo episodio, la vittima si è recata personalmente presso i locali di Corso della Repubblica per segnalare di aver ricevuto una chiamata in cui veniva convocata per presunte comunicazioni INPS. In entrambi i casi non è stata effettuata alcuna chiamata da parte degli uffici della Polizia locale. La Polizia Locale ricorda che "le convocazioni ufficiali avvengono tramite canali istituzionali verificabili e che gli operatori sono sempre disponibili a confermare l'autenticità di qualsiasi comunicazione".

Le Linee guida operative per l'attuazione dell'inclusione lavorativa

Lavoro ed esclusione sociale

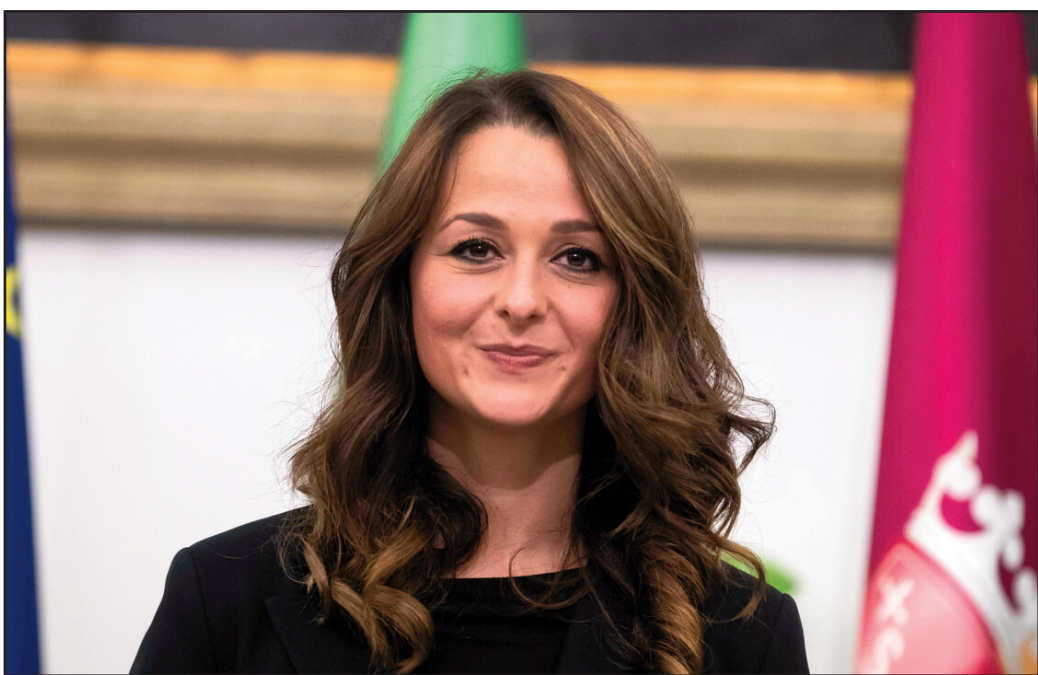
Sono state presentate questa mattina le Linee guida operative per l'attuazione del "Regolamento di affidamento di Contratti Pubblici sopra e sotto soglia per l'inserimento lavorativo di persone a forte rischio di esclusione sociale" (categorie LR 381). Il Regolamento, a prima firma Erica Battaglia, approvato dall'Assemblea Capitolina all'unanimità nel 2023, ha infatti l'obiettivo di promuovere e sostenere l'inserimento occupazionale di persone a forte rischio di esclusione sociale. Le linee guida oggi presentate individuano le procedure amministrative - valide per tutta Roma Capitale e le sue società partecipate - per dare attuazione a questo obiettivo. Per gli appalti sotto soglia comunitaria si prevede l'utilizzo dell'elenco capitolino delle cooperative sociali di tipo B (elenco sempre aperto, già reso pubblico a febbraio 2025) per svolgere procedure di selezione riservate,

rivolte ad almeno 5 cooperative sociali o loro consorzi con l'obiettivo, per ogni stazione appaltante, di affidare annualmente almeno un servizio o una fornitura nelle categorie merceologiche individuate dallo stesso elenco. Per gli affidamenti sopra soglia comunitaria sono invece previste le cosiddette gare ibride (sempre riferite alle medesime categorie merceologiche indicate in precedenza), alle quali possono partecipare sia le cooperative sociali di tipo B iscritte all'elenco capitolino, sia qualsiasi altro operatore economico. Tali gare prevedono tuttavia i seguenti meccanismi premiali: le gare ibride di tipo A sono aperte a tutti gli operatori economici, con l'obiettivo specifico di favorire l'inserimento occupazionale delle categorie di persone previste dalla legge 381, vale a dire quelle con invalidità fisica, psichica e sensoriale, persone che sono state degenti di ospedali psichiatrici, anche giudi-

ziari, le persone con dipendenza da sostanze quali droghe o alcool, i minori che in età lavorativa sono però in situazione di difficoltà familiare, le persone detenute, quelle che sono sottoposte a misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, gli orfani. In queste gare le cooperative sociali di tipo B, loro consorzi o gli operatori economici che partecipano in forma congiunta con tali cooperative, potranno aggiudicarsi l'appalto anche se non collocati al primo posto in graduatoria. Le gare ibride di tipo B, anche queste aperte a tutti gli operatori economici, sono invece dedicate a favorire l'inserimento occupazionale delle ulteriori categorie di persone in fragilità, individuate da una prossima delibera di giunta. Gli operatori che si impegnano ad assumere il 30% di queste ulteriori categorie potranno aggiudicarsi l'appalto anche se non collocati al primo posto in graduatoria.

Le parole di Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale

"Passo molto significativo per Roma Capitale"



"Le linee guida presentate sono uno strumento importantissimo, non solo amministrativo, ma di visione. Roma con questo atto sceglie di fare politica del lavoro come stazione appaltante, orientando a tutti gli effetti il mercato del lavoro e l'economia della città, perché il lavoro è un di-

ritto ed è anche il primo strumento di inclusione e di cittadinanza sociale. Si tratta quindi di un passo molto significativo per Roma Capitale, frutto di un lavoro complesso e di squadra, per il quale voglio ringraziare di cuore chi lo ha reso possibile: dalla Presidente della commissione lavoro,

Erica Battaglia, ai direttori dei dipartimenti coinvolti e naturalmente al Direttore Generale, Albino Ruberti, con cui abbiamo condiviso ogni passo di questo percorso". A dichiararlo è Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

Le parole di Erica Battaglia, presidente della Commissione Cultura, Politiche Giovanili e Lavoro

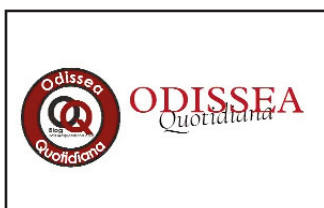
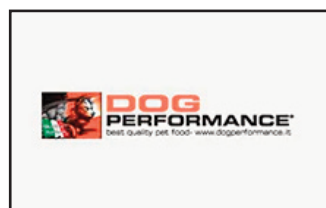
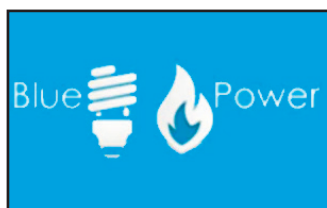
"Soddisfatta del risultato raggiunto"



"Sono molto soddisfatta del risultato raggiunto. Questo è un intervento che ho voluto fortemente e che ho personalmente portato in aula Giulio Cesare. L'attuazione del Regolamento, che prende forma e sostanza negli atti amministrativi conseguenti, è infatti un punto

fondamentale per rendere il mercato del lavoro più giusto, promuovendo l'inserimento di soggetti a forte rischio di esclusione. Ringrazio per questo anche io l'Assessora Pratelli per il lavoro e tutte le persone che lo hanno realizzato. Abbiamo davvero messo in campo diversi

strumenti tutti rivolti a rendere di nuovo protagonista il mondo cooperativo di tipo B e per supportare chi è maggiormente in difficoltà", ha poi concluso la presidente della Commissione Cultura, Politiche Giovanili e Lavoro di Roma Capitale, Erica Battaglia.



Per chi ha bisogno di consultare un cardiologo a Roma, è importante scegliere un professionista che offra non solo competenza tecnica, ma anche un approccio umano e comprensivo

Al cuore del problema: l'importanza del cardiologo nella Capitale

Il cuore batte instancabilmente per tutta la nostra vita, pompando sangue e ossigeno a ogni cellula del nostro corpo. Tuttavia, questo organo vitale può essere soggetto a disturbi e patologie che, se non riconosciuti tempestivamente, possono avere conseguenze serie sulla nostra salute generale. La prevenzione cardiovascolare inizia con controlli regolari che variano in base all'età e ai fattori di rischio individuali. Gli screening di base includono la misurazione della pressione arteriosa, il controllo dei livelli di colesterolo e glicemia, e l'elettrocardiogramma a riposo. Per persone sopra i 40 anni o con fattori di rischio come familiarità per malattie cardiache, diabete, ipertensione o abitudine al fumo, potrebbero essere necessari controlli più

approfonditi. L'ecocardiogramma permette di valutare la struttura e la funzione del cuore, mentre il test da sforzo può rivelare problematiche che emergono solo durante l'attività fisica. Negli ultimi anni, la medicina ha sviluppato protocolli di screening sempre più precisi, permettendo di individuare precocemente anche le anomalie più sottili che potrebbero evolversi in patologie serie. Le malattie cardiovascolari comprendono un ampio spettro di condizioni. L'infarto del miocardio rappresenta l'evento acuto più temuto, ma esistono molte altre patologie che possono compromettere la funzione cardiaca: l'angina pectoris, caratterizzata da dolore toracico durante lo sforzo; l'insufficienza cardiaca, in cui il cuore non riesce a pompare

efficacemente; le aritmie, alterazioni del ritmo cardiaco. Altre condizioni includono la cardiomiopatia, malattie delle valvole cardiache, e l'ipertensione arteriosa. Ciascuna di queste patologie ha caratteristiche specifiche e richiede approcci terapeutici mirati, che solo uno specialista può valutare correttamente. Una visita cardiologica completa inizia sempre con un'accurata anamnesi, durante la quale il medico raccoglie informazioni su sintomi, storia familiare, stile di vita e fattori di rischio. Segue l'esame obiettivo, che include l'auscultazione del cuore per rilevare soffi o rumori anomali, la palpazione del polso, e la misurazione della pressione arteriosa. L'elettrocardiogramma rappresenta l'esame base per valutare l'atti-

vità elettrica del cuore e identificare possibili aritmie o segni di ischemia. In base ai risultati, lo specialista può richiedere approfondimenti come l'ecocardiogramma per valutare la contrattilità cardiaca, l'ecocolordoppler per studiare il flusso sanguigno, o test più specifici come l'Holter per monitorare il ritmo cardiaco nelle 24 ore. Chi soffre di problemi cardiaci deve prestare particolare attenzione ad alcuni comportamenti che potrebbero aggravare la condizione. Il fumo rappresenta uno dei fattori di rischio più pericolosi, poiché danneggia i vasi sanguigni e aumenta il rischio di formazione di coaguli. L'attività fisica intensa e non supervisionata può essere controproducente: è importante seguire le indicazioni dello specialista per

stabilire il tipo e l'intensità dell'esercizio più appropriato. Anche lo stress cronico e l'alimentazione ricca di grassi saturi e sodio possono influire negativamente sulla salute cardiovascolare. Altrettanto importante è non sottovalutare i sintomi: dolore toracico, affanno inusuale, palpitazioni o senso di svenimento richiedono sempre una valutazione medica tempestiva. La cardiologia moderna non si limita al trattamento delle patologie acute, ma abbraccia un approccio preventivo e personalizzato. Il cardiologo valuta il profilo di rischio individuale e sviluppa strategie di prevenzione mirate, che possono includere modifiche dello stile di vita, terapie farmacologiche, o procedure interventistiche. Per chi ha bisogno di consul-

tare un cardiologo a Roma, è importante scegliere un professionista che offra non solo competenza tecnica, ma anche un approccio umano e comprensivo, fondamentale per affrontare patologie che possono generare ansia e preoccupazione. Molte malattie cardiache si sviluppano gradualmente e possono rimanere asintomatiche per anni. Una diagnosi precoce può letteralmente salvare la vita, permettendo di intervenire prima che si verifichino eventi acuti come l'infarto. La prevenzione cardiovascolare è un investimento nella qualità della vita futura: controlli regolari, stile di vita sano e attenzione ai segnali del proprio corpo sono gli strumenti migliori per mantenere il cuore in salute e godere di una vita lunga e attiva.

Oggi sarà una giornata caratterizzata da ampio soleggiamento. Domani, invece, sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio

Meteo a Roma: le novità per le prossime ore, le previsioni per oggi e domani

I romani, e non solo loro, anche oggi 28 ottobre si sono svegliati con una domanda in testa: che tempo farà oggi? Un interrogativo che, specie in questo periodo dell'anno, diventa quasi un rito quotidiano. L'autunno infatti, con i suoi repentini cambi di temperatura e le sue giornate imprevedibili, riesce sempre a sorprendere, alternando sole e pioggia, caldo improvviso e vento pungente. In queste ore nella capitale domina una certa incertezza: il cielo si presenta variabile, con schiarite a tratti ma anche nuvole minacciose che potrebbero portare qualche piovasco improvviso, soprattutto nel pomeriggio. Le temperature restano comunque miti per la stagione, con valori che oscillano tra i 15 e i 22 gradi, un clima che ancora consente di girare senza giacche troppo pesanti ma che invita a non fidarsi troppo del sole del mattino. Molti romani, prima di uscire di casa, gettano un occhio alle previsioni meteo o ai



social dedicati, nel tentativo di capire se sarà una giornata da ombrello o da occhiali da sole. Non è un dettaglio da poco: chi deve muoversi per lavoro, affrontare il traffico o programmare un pranzo all'aperto deve necessariamente fare i

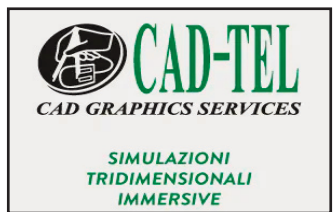
conti con un cielo sempre più capriccioso. Anche nei prossimi giorni, secondo le previsioni, il meteo resterà instabile, con brevi parentesi di sereno alternate a piogge sparse e venti moderati. È il classico clima romano d'autunno, quello che cambia

in poche ore e che, come spesso si dice, può farti uscire in maglietta e tornare a casa con l'ombrello. Queste che seguono invece sono le previsioni di ilmeteo.it con i loro esperti. Martedì 28 Ottobre: giornata caratterizzata da

ampio soleggiamento. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 22°C alle ore 15, mentre la minima alle ore 7 sarà di 11°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità tra 8km/h e

19km/h, deboli da Sud-Sud-Ovest al pomeriggio con intensità tra 8km/h e 13km/h, deboli da Sud alla sera con intensità tra 5km/h e 16km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 3.6, corrispondente a 625W/mq.

Mercoledì 29 Ottobre: giornata caratterizzata da nuvolosità di passaggio, minima 13°C, massima 21°C. In particolare avremo nuvolosità innocua al mattino e al pomeriggio, diffusa nuvolosità alla sera. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 13 e sarà di 21°C, la minima di 13°C alle ore 2. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Sud-Est con intensità tra 6km/h e 15km/h, moderati da Sud al pomeriggio con intensità tra 12km/h e 19km/h, moderati da Sud-Sud-Est alla sera con intensità tra 11km/h e 23km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.5, corrispondente a 525W/mq.



Ninetto Davoli: "Sono felice che venga organizzata questa partita per ricordarlo perché il calcio fu davvero una delle sue più grandi passioni"

Pasolini segna ancora: sabato quadrangolare di calcio allo Stadio dei Marmi

Nel cinquantesimo anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini, Roma rende omaggio al poeta, regista e intellettuale con una giornata di sport e cultura: "PPP50: Pasolini segna ancora", un quadrangolare di calcio per celebrare la passione autentica di Pasolini per il gioco del calcio e il suo valore umano e simbolico. L'evento, inserito all'interno delle celebrazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, è organizzato dalla Corsa di Miguel guidata da Valerio Piccioni, si svolgerà allo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea", uno dei luoghi più iconici dello sport italiano, messo a disposizione da Sport e Salute. La mattinata – preceduta nella giornata di venerdì sempre allo Stadio dei Marmi da una staffetta omaggio a Pasolini delle scuole superiori – si aprirà alle ore 9 con

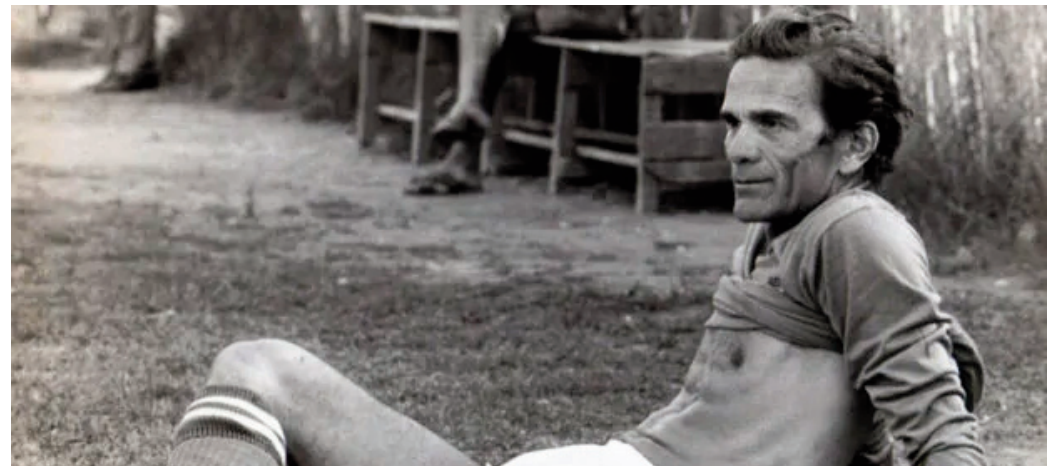
un'esibizione delle scuole calcio giovanili di Esquilino Football Club, Roma 6, Pigneto Team e Villa Gordiani, per poi lasciare spazio alle 10.30 al calcio d'inizio del quadrangolare. "Sono felice che venga organizzata questa partita per ricordarlo perché il calcio fu davvero una delle sue più grandi passioni. Pier Paolo amava moltissimo giocare a pallone: quando vedeva una palla tornava bambino. Era davvero bravo, veloce; da ragazzo lo chiamavano "Stukas", come l'aereo, per quanto correva. Quando iniziammo a lavorare insieme, scoprimmo di condividere questa passione e cominciammo a fare delle partitelle con amici come Sergio e Franco Citti, Enzo Cerusico e tanti altri. Giocavamo ovunque: nei campetti di terra, nei prati, dove capitava. Poi decidemmo di orga-

nizzare delle partite con un piccolo biglietto d'ingresso e di destinare il ricavato in beneficenza. Da quell'esperienza nacque nel 1971 la squadra degli Attori, che fondammo insieme. Per lui il calcio era molto più di un gioco: era un modo per stare in mezzo alla gente, un'immersione nella cultura popolare. Il calcio per lui era l'essenza del popolo". Scenderanno in campo quattro formazioni speciali:

Nazionale Attori, la storica squadra fondata nel 1971 proprio da Pier Paolo Pasolini insieme a Ninetto Davoli, che parteciperà all'evento in ricordo dell'amico e maestro.

Osvaldo Soriano International Football Club, la "nazionale degli scrittori", arricchita per l'occasione da ospiti internazionali del mondo della cultura.

Nazionale Giornalisti, con



in campo volti, voci e firme del giornalismo televisivo, radiofonico e della carta stampata. Campidoglio Football Club, squadra formata da consiglieri comunali appartenenti a tutte le forze politiche rappresentate in Aula Giulio Cesare. Per Pasolini il calcio non fu mai solo uno sport, ma un linguaggio del corpo e dell'anima.

Ne scrisse e ne parlò con la stessa intensità con cui

realizzava film o poesie, riconoscendovi un codice estetico e sociale, un modo per raccontare l'Italia popolare, le periferie, i sogni collettivi. "Pasolini segna ancora" vuole restituire proprio questo spirito: la leggerezza e la profondità di un gioco che, per Pasolini, era una forma di arte e di verità. Ad arricchire la mattinata saranno Andrea Vianello e Marino Sinibaldi, due figure di

riferimento del giornalismo e della cultura italiana, che – aiutati da ospiti e giocatori – animeranno le partite trasformando lo Stadio dei Marmi in un luogo di riflessione e racconto, dove la memoria incontra la passione popolare. La scrittrice Arianna Fari-nelli, nata e cresciuta nelle stesse periferie raccontate da Pasolini, proporrà una sua riflessione sulle parole del poeta.

Silenzio stampa per preparare al meglio la sfida

Gasp: niente conferenza

Alla vigilia del match di metà settimana contro il Parma, la Roma di Gasperini continua la sua corsa in Serie A, ma con una piccola novità nel programma. Il tecnico giallo-rosso, infatti, non terrà la consueta conferenza stampa prepartita, scelta insolita ma dettata a quanto pare da motivi ben precisi: la volontà di ottimizzare al massimo il poco tempo a disposizione per la preparazione della gara. Il calendario fitto e il ritmo serrato degli impegni lasciano spazio a pochissime pause. Il Parma, squadra solida e ben organizzata, non va sottovalutato: il giovane tecnico Cuesta ha costruito un gruppo compatto, capace di giocare con intensità e di colpire in contropiede. La decisione di saltare la conferenza stampa è dunque un segnale chiaro: massima concentrazione e totale priorità alla preparazione. Gasperini, noto per la sua cura maniacale dei dettagli, vuole arrivare al

match con la squadra mentalmente lucida e fisicamente pronta. L'obiettivo è confermare il momento positivo e difendere il sorprendente primo posto in classifica, conquistato con merito grazie a un gioco dinamico e aggressivo. Sul fronte della rosa, non si registrano particolari novità: tutti i giocatori, tranne Angeliño, sono tornati ad allenarsi regolarmente. Lo spagnolo resterà ancora ai box, ma il resto del gruppo è a disposizione e carico in vista della sfida. A Trigoria si respira fiducia, ma anche prudenza. Gasperini sa che le partite infrasettimanali nascondono sempre insidie, soprattutto quando la squadra avversaria arriva con meno pressioni e tanta voglia di stupire. La Roma, però, vuole continuare a sognare in grande, e lo farà nel modo che le riesce meglio: lavorando in silenzio, con concentrazione e determinazione, più che con le parole davanti ai microfoni.

Ma Gasperini potrà contare su valide alternative

Roma: Angelino ancora out

La Roma di Gasperini si prepara ad affrontare un turno infrasettimanale cruciale, che potrebbe dire molto sulle sue ambizioni in campionato. La sfida contro il Parma, in programma allo stadio Olimpico, rappresenta un vero e proprio snodo chiave per continuare a sognare in grande dopo il sorprendente raggiungimento del primo posto in classifica. Un traguardo che, solo poche settimane fa, sembrava quasi impensabile, ma che oggi è realtà grazie al lavoro del tecnico e alla crescita collettiva della squadra. L'entusiasmo è alto a Trigoria, ma Gasperini sa bene che non è il momento di abbassare la guardia. Il Parma, infatti, è una squadra organizzata, capace di mettere in difficoltà chiunque, e arriva alla sfida con la leggerezza di chi non ha nulla da perdere. La Roma, invece, dovrà dimostrare maturità e continuità, due aspetti su cui l'alle-

natore ha insistito molto negli ultimi allenamenti. Sul piano fisico, le notizie sono tutto sommato positive: quasi tutti i giocatori sono arruolabili, e il gruppo ha ritrovato compattezza e ritmo dopo la ripresa degli allenamenti. L'unica eccezione resta Angeliño, ancora fermo ai box. Una perdita non da poco, considerando l'importanza delle sue accelerazioni sulla fascia sinistra, ma Gasperini potrà contare su valide alternative per mantenere equilibrio e spinta offensiva. Il clima nello spogliatoio è quello delle grandi occasioni: la squadra crede nel progetto e nei propri mezzi, e l'obiettivo è chiaro – difendere il primo posto e continuare a stupire. Gasperini chiede concentrazione, intensità e fame, le stesse qualità che hanno permesso alla Roma di trasformarsi, nel giro di pochi mesi, da outsider a protagonista assoluta del campionato.

Il tecnico spagnolo: "Gasperini un riferimento"

Parma: le parole di Cuesta

Alla vigilia della sfida contro la Roma, che sta vivendo un avvio di stagione da incorniciare in Serie A, il Parma di Cuesta si prepara al meglio per affrontare una delle squadre più in forma del campionato. L'atmosfera nel centro sportivo gialloblù è di concentrazione e fiducia: i giocatori sono consapevoli della difficoltà dell'impegno, ma anche desiderosi di misurarsi contro un'avversaria che, sotto la guida di Gasperini, sta stupendo tutti per continuità, intensità e qualità di gioco. Il giovane tecnico spagnolo, Cuesta, non nasconde la sua ammirazione per il collega. È un riferimento in Italia per quello che ha ispirato a livello di gioco ed è un grande riferimento per tutti gli allenatori, soprattutto per la velocità con cui riesce a trasformare le sue squadre. Il tecnico ha poi analizzato le caratteristiche dei romanisti: "La Roma è una squadra fortissima con le idee chiare. Ci aspettiamo una Roma che vorrà

giocare nella nostra metà campo e che vorrà attaccare gli spazi, compatta e che vorrà mantenere il possesso palla, oltre a essere sempre aggressiva. In avanti possono cambiare molto, possono giocare a una o due punte o dare più spazio agli esterni". Il Parma arriva alla partita con buone sensazioni. La squadra ha lavorato duramente in settimana, concentrandosi soprattutto sull'organizzazione difensiva e sulle ripartenze, due aspetti fondamentali per contrastare il pressing alto e la velocità della Roma. L'obiettivo è chiaro: fare una prestazione di carattere, al di là del risultato, dimostrando che il Parma può tenere testa anche alle big del campionato. La sfida dell'Olimpico, dunque, non è solo una partita di campionato, ma un banco di prova per un Parma giovane, ambizioso e in crescita, guidato da un allenatore che sogna di seguire, un giorno, le orme del maestro Gasperini.

